

### LONATO - Loc. Case Vecchie (Brescia)

(F 48 III NO; Long 1°57'36" ovest; Lat 45°26'47" nord)

Le continue ricognizioni del Gruppo Archeologico di Desenzano, condotte in particolar modo dal sig. Silvio Colombo, hanno portato alla scoperta di un nuovo sito mesolitico a sud di Lonato, nei pressi della località Case Vecchie. A nord e a nord-est del bacinetto intermorenico già sede di un insediamento dell'età del Bronzo, come starebbero ad indicare i reperti portati alla luce dalle arature, sull'antica sponda lacustre, sono state riconosciute quattro zone caratterizzate

da terreno scuro, in cui si sono raccolti i reperti illustrati. La zona III, da cui provengono i reperti della fig. 2, nn. 7-10, si trova a nord del bacinetto di cui sopra; la zona II, dove si sono raccolti gli strumenti nn. 1-6 della fig. 2, è a poche decine di metri più ad est della precedente; mentre la zona IV, che ha dato il grattatoio della fig. 10, n. 2, si trova ancora più a nord della zona III.



Fig. 1 - Il bacinetto intermorenico di Lonato, Case Vecchie, visto da sud con, in secondo piano, l'antica sponda lacustre in cui si trovano le zone III e II.

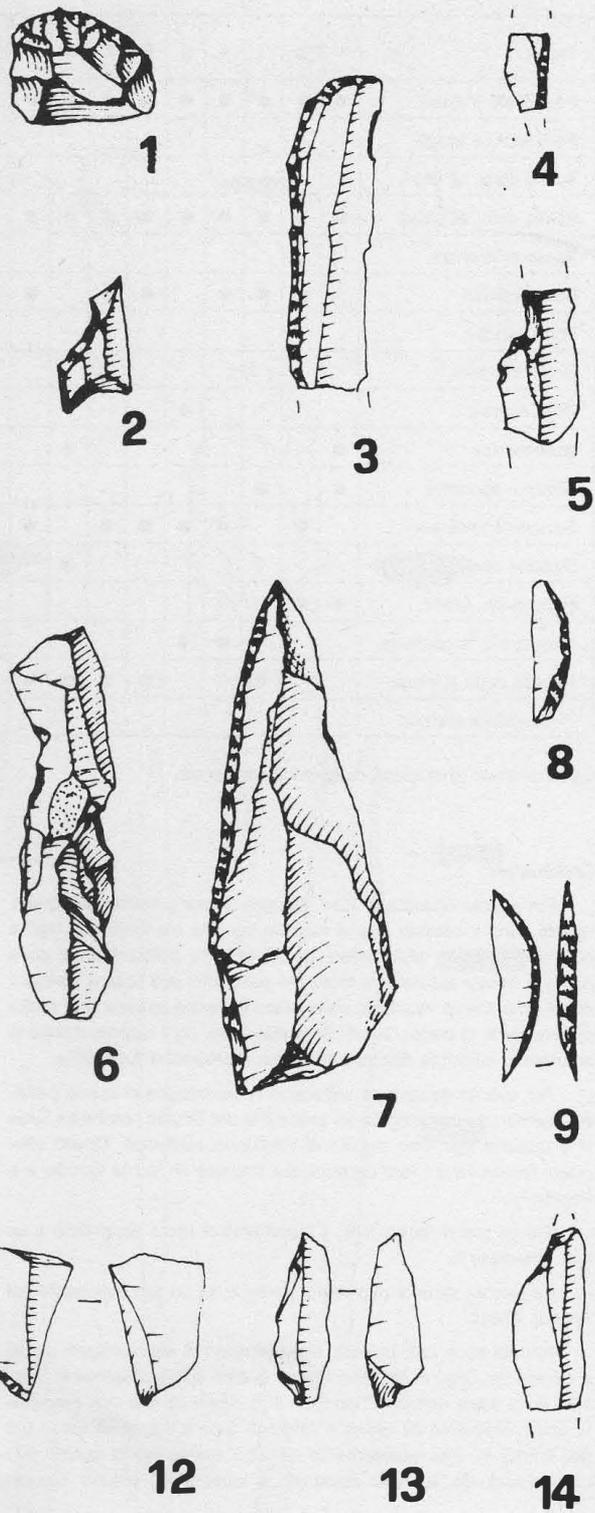


Fig. 2 - Strumenti di selce mesolitici dalla zona II (nn. 1-6); III (nn. 7-10); IV (n. 11) e sporadici (nn. 12-14) (grand. nat.).

L'interesse dei rinvenimenti consiste nella scoperta di quelle che sembrerebbero essere diverse aree di antropizzazione poste ai margini di un bacinetto intermorenico che potrebbero essere state insediate in diversi momenti del Mesolitico come dimostrerebbe la probabile diversa età dei reperti. Più antica sembrerebbe la zona III dove sono state raccolte le due semilune e la punta a dorso; più

recente la zona II da cui provengono il trapezio e la lama a ritocco erto alterno.

Future ricerche, in programma, potranno convalidare o smentire le osservazioni effettuate.

P. Biagi